



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 07 marzo 2019

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 07 marzo 2019

FIN - Campania

07/03/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 34 «Acqua salva vita» L' appello di Dotto Panziera e Ruffini	1
07/03/2019 Il Messaggero Pagina 14 Manuel torna in acqua «Questa è la mia vita»	2
06/03/2019 tuttosport.com Universiadi:Basile, bene lavori a Pagani	4

nuoto: la campagna

«Acqua salva vita» L' appello di Dotto Panziera e Ruffini

Il mondo dello sport sostiene la campagna di raccolta fondi «Acqua che salva la vita» lanciata da Oxfam Italia» fino al 24 marzo 2019. Un progetto solidale (donando acqua) per salvare migliaia di vite, con un sms solidale o una chiamata da telefono fisso al 45580. Testimonial sportivi che sostengono l' iniziativa sono il capitano della Sampdoria, Fabio Quagliarella, Barbara Bonansea, stella della Juventus e della nazionale, i campioni del nuoto che hanno nell' acqua il loro elemento naturale: i campioni europei Luca Dotto e Margherita Panziera e il campione mondiale in acque libere, Simone Ruffini.

EDIZIONE 7 MARZO 2019 LA GAZZETTA DELLO SPORT

TERZO TEMPO **ALPINO** **GIUOCO** **LIPPICA**

«SALTO, DE LUCA TOP 10 Lorenzo De Luca torna nella Top 10 del ranking di salto ostacolo, risalendo dal 12° al 10° posto. Il cavaliere leccese, che nel 2017 arrivò fino al numero 2, mancava dalla Top 10 mondiale da maggio 2018. In vetta lo svizzero Steve Guerdat, bronzo mondiale 2018, sull'americano Melan Ward e il tedesco Daniel Deusser

Nardi e Ballard Oggi elicotteri ancora in azione
La zona di nuovo ispezionata da Tlxikon senza risultati. Ora l'ultimo tentativo?

Palmer Invitational Molinari in campo Forfeit di Woods
Chicco al via in Florida, Tiger fermato da un infortunio al collo. Eurotour a Doha

Caso Capannelle Trattativa ferma e anche le corse
A fronte di comunicati con toni ottimistici nessun progresso concreto

GAZZANews
Stampa numerata di Viali in vendita su Charity Stars

RUGBY
Torneo mondiale con retrocessioni Svolta nel 2022?

BASKET CARROZZINA
Giulianova e Cantù sognano in Champions

L'ACCORDO FIS-ICS
Scherma e studi 20.000 euro per i più tenaci

NUOTO: LA CAMPAGNA
«Acqua salva vita» L'appello di Dotto Panziera e Ruffini

Hansdotter lascia Fuoro nello slalom di PyeongChang

PREFETTURA
M.C.G. Laverone

EUROTOUR
Via, 22 anni

Manuel torna in acqua «Questa è la mia vita»

Roma, un mese fa l'aggressione all' Axa ora via alla riabilitazione per il nuotatore L' atleta paralizzato in cura al Santa Lucia: «Ecco il mio nuovo campo di combattimento»

IL PERSONAGGIO Manuel torna in acqua e questa volta può lasciare andar via il tempo, senza inseguirlo. Non ci sono manciate di secondi da rubare, non c'è un cronometro da controllare a fine vasca. La sfida è un' altra e non ha misure e nemmeno medaglie: riconquistare bracciata dopo bracciata quel che può della vita che gli hanno rubato con un proiettile la notte del 3 febbraio, all' Axa. Erano in due, hanno detto è stato uno sbaglio, ora sono in carcere. Manuel sogna di essere quello che già era, un campione di nuoto anche se ancora se ancora un piccolo campione, e uno sbaglio l' ha portato lontano.

«L' acqua è la mia vita», tuttora. E dopo oltre un mese di ricoveri torna lì, per la riabilitazione. E ci sarà da tenere a bada il cuore che andrà velocissimo come alla fine di una gara, e i pensieri e i ricordi che correranno più dei battiti. LA FORZA «Se gli togli le gambe e gli togli pure l' acqua, allora è finita». Anche papà Franco aspetta questo momento con la stessa ansia del figlio. «La piscina è il suo mondo, abbiamo scelto la clinica Santa Lucia proprio perché c' è una vasca di 25 metri, per lui è troppo importante tornare a nuotare».

Questione di ore, potrebbe succedere già oggi se Manuel è in forma, o domani. Questione di poco, pochissimo e Manuel Bortuzzo, il 19enne trevigiano paralizzato dal proiettile sparato alla periferia di Roma, ricomincerà i suoi allenamenti, con le gambe che non gli possono più dare velocità. La forza è tutta nelle braccia e nella rabbia che ci mette a vincere sull' acqua. «Lui ce la sta mettendo tutta, quello che le persone fanno in un mese Manuel è riuscito a farlo in una settimana. Affronta la terapia con tenacia, vuole uscire al più presto», papà Franco racconta dei progressi nella riabilitazione come fossero nuove vittorie.

Ogni giorno ce n' è una. LA BATTAGLIA Manuel torna in acqua, temperatura 32 gradi, nella piscina dell' istituto Santa Lucia dove è stato trasferito dal San Camillo il 18 febbraio. Il Centro spinale della fondazione è uno dei più avanzati nella ricerca e nella riabilitazione. Il proiettile della calibro 38 che gli hanno puntato addosso si è conficcato nell' undicesima vertebra. Lesione irreversibile del midollo spinale, la diagnosi dei medici del San Camillo dove il nuotatore ha subito due interventi, uno al polmone e l' altro per estrarre il proiettile.

14
Cronache

Manuel torna in acqua «Questa è la mia vita»

Roma, un mese fa l'aggressione all' Axa ora via alla riabilitazione per il nuotatore L' atleta paralizzato in cura al Santa Lucia: «Ecco il mio nuovo campo di combattimento»

Manuel Bortuzzo, 19enne, trevigiano, è stato ferito il 3 febbraio, all' Axa. Erano in due, hanno detto è stato uno sbaglio, ora sono in carcere. Manuel sogna di essere quello che già era, un campione di nuoto anche se ancora se ancora un piccolo campione, e uno sbaglio l' ha portato lontano.



Manuel è riuscito a farla in una settimana. Affronta la terapia con tenacia, vuole uscire al più presto. papà Franco racconta dei progressi nella riabilitazione come fossero nuove vittorie. Questione di ore, potrebbe succedere già oggi se Manuel è in forma, o domani. Questione di poco, pochissimo e Manuel Bortuzzo, il 19enne trevigiano paralizzato dal proiettile sparato alla periferia di Roma, ricomincerà i suoi allenamenti, con le gambe che non gli possono più dare velocità. La forza è tutta nelle braccia e nella rabbia che ci mette a vincere sull' acqua. «Lui ce la sta mettendo tutta, quello che le persone fanno in un mese Manuel è riuscito a farlo in una settimana. Affronta la terapia con tenacia, vuole uscire al più presto», papà Franco racconta dei progressi nella riabilitazione come fossero nuove vittorie.

I collegati non si arrendono e replicano alle autorità pakistane

«Stop alle ricerche per Nardì». Il suo staff non continua

È possibile, sono stati. Ma se gli si toglie le mani si arrende come un pesce

IL PADRE: «CE LA STA METTENDO TUTTA PER FARE LA TERAPIA CON TENACIA. VUOLE USCIRNE AL PIÙ PRESTO»

Pamela, rivelazioni choc: recidiva e pezzi mentre era viva

L'INDIGNA

Bologna, morto il bimbo caduto dal carro

In fin di vita dopo l'anestesia per una plastica

AL PROCESSO CONTRO IL NIGERIANO LA DETENTIVA ACCUSA OSERBIA. MA UN ALTRO FORMOSE UNA VERSIONE DIVERSA

realtà e la spina della Federazione italiana, con un' aggressione al nuotatore, lo ha interrogato e non ha risposto. Manuel è un atleta di successo, ha una vita. Anche se non può più nuotare, è un atleta di successo. Manuel è un atleta di successo, ha una vita. Anche se non può più nuotare, è un atleta di successo. Manuel è un atleta di successo, ha una vita. Anche se non può più nuotare, è un atleta di successo.

FLASHNEWS

Napoli, stuprata in ascensore

Premia

Bologna, morto il bimbo caduto dal carro

In fin di vita dopo l'anestesia per una plastica

AL PROCESSO CONTRO IL NIGERIANO LA DETENTIVA ACCUSA OSERBIA. MA UN ALTRO FORMOSE UNA VERSIONE DIVERSA

SENATORE

SCIFIN

«Questo è il mio nuovo campo di combattimento». Il Santa Lucia, Manuel appena arrivato li ha ringraziato in un video i medici del San Camillo e la squadra della Federazione nuoto, «un sorriso stampato in faccia» per quelli che gli scrivono, lo incoraggiano e sono tantissimi. Manuel diventato un esempio, «io non mollo». Anche se non potrà più misurarsi sulle distanze di Detti e Paltrinieri, ci saranno altri traguardi.

LA RACCOLTA C'era Martina, la notte tra il 2 e 3 febbraio, accanto a Manuel, in via Menandro all' Axa. Nuotatrice anche lei, la fidanzata a cui pensava di dire ti amo. Lorenzo Marinelli e Daniel Bazzano fuggono in scooter dopo aver sparato, Manuel resta a terra con il proiettile nella vertebra. E adesso è lui a ricordare, «un attimo prima di non ricordare più nulla». In una storia pubblicata su Instagram a un mese esatto da quella notte dello sbaglio scrive: «Ora o mai più, lo deve sapere. Ed è lì a terra che ho preso il suo viso tra le mie mani e per la prima volta le ho detto: ti amo. Per me il 3 febbraio è stato questo». Martina è ancora accanto a Manuel. La famiglia (mamma Rossella, papà Franco, il fratello Kevin e le sorelle Jennifer e Michelle) fa avanti e indietro da Treviso e in questo mese è cresciuta un'altra famiglia, più grande di Treviso. Alla raccolta di fondi per aiutare i Bertuzzi ad affrontare i prossimi difficili mesi hanno aderito in tantissimi, anche famiglie di Axa.

«Ma perché hanno sparato contro di me?», ha chiesto Manuel quando il padre gli ha mostrato le foto di Maribelli e Bazzano, e lui li ha riconosciuti. Per sbaglio, la risposta che non potrà mai bastare. Perché a lui che non chiedeva altro che nuotare: 400 stile libero in 3.47, ed era solo un anno fa.

Simone Canettieri Maria Lombardi © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Universiadi:Basile, bene lavori a Pagani

Il commissario straordinario, bene tanti cantieri aperti

(ANSA) - NAPOLI, 6 MAR - "La soddisfazione principale è che sono stati aperti tanti cantieri in un momento in cui in Italia se ne aprono pochi. Ci sono molte strutture con lavori in corso, in generale la situazione è buona". Così il commissario straordinario per le Universiadi 2019, Gianluca Basile, durante la presentazione dei lavori dello stadio 'M. Torre' di Pagani (Sa). "Alcuni impianti sono rimasti un pò indietro, li abbiamo messi in seconda fascia per non definanziare nessuno. Ci sentiamo tranquilli e siamo convinti che si possa fare un buon evento avendo anche la possibilità di aver ristrutturato. Ci sono impianti come Scandone, Mostra d' Oltremare, San Paolo che avranno un restyling importante e siamo contenti di questo". Tra gli impianti delle Universiadi c'è anche lo stadio 'M. Torre' di Pagani dove si faranno alcune partite del torneo di calcio. "Questo -ha detto Basile- è uno degli ultimi lavori che ancora doveva partire e siamo contenti che possano iniziare anche i lavori di riqualificazione allo stadio di Pagani".

Informativa
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)



Scopri l'edizione digitale su Tablet e Smartphone
[Abbonati](#)

HOME JUVENTUS TORINO CALCIO CALCIOMERCATO GOLDENBOY F1 MOTO ALTRO

Breaking News



La Prima Pagina



Universiadi:Basile, bene lavori a Pagani

Il commissario straordinario, bene tanti cantieri aperti

ROI mercoledì 6 marzo 2019

(ANSA) - NAPOLI, 6 MAR - "La soddisfazione principale è che sono stati aperti tanti cantieri in un momento in cui in Italia se ne aprono pochi. Ci sono molte strutture con lavori in corso, in generale la situazione è buona". Così il commissario straordinario per le Universiadi 2019, Gianluca Basile, durante la presentazione dei lavori dello stadio 'M. Torre' di Pagani (Sa). "Alcuni impianti sono rimasti un pò indietro, li abbiamo messi in seconda fascia per non definanziare nessuno. Ci sentiamo tranquilli e siamo convinti che si possa fare un buon evento avendo anche la possibilità di aver ristrutturato. Ci sono impianti come Scandone, Mostra d' Oltremare, San Paolo che avranno un restyling importante e siamo contenti di questo". Tra gli impianti delle Universiadi c'è anche lo stadio 'M. Torre' di Pagani dove si faranno alcune partite del torneo di calcio. "Questo -ha detto Basile- è uno degli ultimi lavori che ancora doveva partire e siamo contenti che possano iniziare anche i lavori di riqualificazione allo stadio di Pagani".